



Al Collegio dei Docenti

ATTO D'INDIRIZZO PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF 2025-28

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.Lgs. 165 del 2001;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

EMANA

Il seguente atto di indirizzo al collegio dei docenti per la redazione del ptof per il triennio 2022-2025:

Nelle linee generali, il PTOF 2022/25 potrà essere confermato, con gli opportuni adattamenti alla naturale evoluzione del quadro socio-politico-culturale, nell'alveo dei seguenti principi:

- a) rispetto della storia personale di ciascuno e valorizzazione delle relative competenze: la scuola prende atto che i punti di partenza degli utenti sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ciascuno;
- b) personalizzazione e flessibilità dei percorsi;
- c) equità e continuità della proposta formativa ed educativa;
- d) imparzialità nell'erogazione del servizio;
- e) ricerca, aggiornamento e autoaggiornamento;
- f) orientamento verso le opportunità formative e occupazionali;
- g) certificazione delle competenze acquisite e successo formativo;
- h) rapporti col territorio di riferimento;
- i) implementazione dei percorsi d'istruzione tecnica in seno al CPIA MB ai sensi del DL 144/22 articolo 26 comma 2 lettera e.

In effetti, la finalità del CPIA, e quindi della sua offerta formativa, è l'innalzamento della scolarità della popolazione adulta, in un quadro di benessere fisico, psichico e sociale, risultato del miglior equilibrio tra responsabilità individuali ed opportunità offerte dall'ambiente di vita e di lavoro.

Il benessere dell'individuo si sostanzia in un progetto di vita e nell'integrazione sociale, economica e di cittadinanza che il CPIA con la sua azione deve facilitare e sostanziare.

Si farà riferimento alle seguenti linee generali e aree politico-culturali:



Monza, via Cernuschi 8 · mbmmocool@istruzione.it · mbmmocool@pec.istruzione.it · +39-039-9752901

- Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:
- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.
- Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Dovrà essere dichiarato il fabbisogno di personale, così come letto dalla istituzione scolastica in relazione al contesto; dovrà essere previsto il piano d'aggiornamento del personale ATA e del personale docente; dovrà essere introdotta una clausola di adeguato pre-finanziamento (minimo 50%) per i progetti da condurre con finanziamenti specifici.

Claudio Meneghini - *PhD, Dirigente del CPIA di Monza e Brianza*
Via Cernuschi 8 - 20900 Monza (Mb)